



ASSOCIAZIONE INTERNAZIONALE
DEI QUERELLISTI

Mostra internazionale di acquerello

International watercolor exhibition

CANADA

ITALIA

OLANDA

Testi di
Eleonora Vetromile Presidente ARA
Loreta Giannetti Presidente CIAM
Hannie Rieuwerts President IWS Olanda

Impaginazione
Laura Rago

Fotografie
Acquerellisti

Grafica
M2vstudio architettura e design

Stampa
Multiprint

Associazione Romana Acquerellisti
Via del Corso- 528 Roma
[www. Acquerellisti.net](http://www.Acquerellisti.net)
info@acquerellisti.net

MOSTRA INTERNAZIONALE DI ACQUERELLO

Canada – Italia - Olanda

Roma novembre 2018

Che cosa è l'arte?

Che cosa è l'arte? Sono molte le definizioni che possiamo dare sulla base della nostra sensibilità, mentalità, cultura etc. ma certamente su un punto ci troveremo tutti d'accordo: l'arte è nel nostro DNA, nel DNA di tutti i popoli e in tutte le epoche: ci fa guardare il mondo con occhi diversi, ci fa parlare una lingua comune, ci permette di veicolare messaggi ed emozioni a tutti in ogni paese del mondo.

Il linguaggio delle immagini racconta storie, ambienti, tradizioni e culture.

Su questo filo rosso abbiamo impostato la mostra internazionale di quest'anno che mette a confronto popoli e ambienti estremamente diversi. L'Italia con la sua espressività mediterranea, l'Olanda con i suoi colori e le sue atmosfere e il Canada dove abbiamo invitato gli artisti autoctoni che conservano le radici della loro antica cultura.

Origini lontane e diverse dunque ma un comune linguaggio espressivo: l'acquerello.

Ciascuna opera, che racchiude il suo particolare patrimonio di conoscenze, ci fa viaggiare nel tempo e nei luoghi ma, al tempo stesso, si lega a tutte le altre; un grande abbraccio comune che solo l'arte è in grado di fare

Eleonora Vetromile, Presidente ARA

What is art?

There are so many definitions that we can give on the basis of our sensibility, mentality, culture etc. but certainly on one point we will all agree: art is in our DNA, in the DNA of all people and in all eras: it makes us look at the world with different eyes, makes us speak a common language, allows us to convey messages and emotions to everyone in every country of the world.

The language of images tells stories, environments, traditions and cultures.

On this common thread we have organized this year the international exhibition that compares extremely different people and environments. Italy with its Mediterranean expressiveness, the Netherlands with its colours and its atmospheres and Canada with its indigenous artists who retain the roots of their ancient culture.

Distant and different origins, but offering a common expressive language: watercolour.

Each work, which encloses its particular patrimony of knowledge, makes us travel in time and places but, at the same time, they are all connected; A big common embrace that only art is able to offer.

Eleonora Vetromile, Presidente ARA

Acquerellisti autoctoni del Canada

I popoli autoctoni del Canada comprendono più di 630 comunità che rappresentano oltre 50 nazioni con più di 50 lingue per una popolazione di circa 1,6 milioni sparsa nel secondo più grande territorio del mondo. Comunità, a lungo sono state private delle loro culture, stanno reclamando più che mai, negli ultimi decenni, il loro passato ancestrale.

La storia dell'arte aborigena in Canada risale al periodo dell'era glaciale da 80.000 a 10.000 anni fa. Oggi l'arte contemporanea aborigena è presente in tutto il Canada e nei mercati internazionali d'arte. Che si tratti di scultura, pittura, arte tessile o in metallo, installazioni, gli artisti indigeni o artisti di origine indigena, offrono una visione particolare e un modo di vivere che infonde una vita singolare alla loro arte. Gli Acquerellisti sono, come altrove, non numerosi, ma siamo riusciti ad identificarne alcuni che hanno accettato di partecipare a questa mostra organizzata dall'Associazione Romana Acquerellisti (ARA). Provengono da quasi tutte le regioni del Canada. I loro vibranti acquerelli, pubblicati nel catalogo, forniranno un'ottima idea del loro stile personale; sui loro siti si potranno trovare maggiori dettagli su di loro e sul loro approccio artistico.

Come responsabile, non indigeno, del coordinamento del gruppo di artisti ho scelto un soggetto che potrebbe avere un significato sia per gli indigeni che per gli europei: le piume che volano nello spazio.

Le piume sono riconosciute dalle popolazioni indigene come uno dei loro sacri simboli per la pace, mentre gli esploratori europei hanno usato la piuma per scrivere delle lingue e delle tradizioni delle varie nazioni che vivevano nel nuovo continente esplorato. Tra gli europei che hanno scritto delle nazioni indigene amerei ricordare Francesco Giuseppe Bressani, gesuita italiano che ha accompagnato gli esploratori francesi intorno al 1643 nell'area chiamata oggi Ontario: era nato a Roma. Che coincidenza che oggi un gruppo di artisti autoctoni dal Canada esponano la loro pittura a Roma!

Come quando i voli nel cielo formano grandi cerchi.

Loreta Giannetti Presidente CIAM

Indigenous Watercolour artists of Canada

In Canada, indigenous people live in more than 630 communities which represent more than 50 nations and more than 50 languages and a population of about 1.6 million scattered in the second largest territory in the world. These communities have been despoiled of their cultures for many centuries but are now more than ever reconnecting with their ancestral roots. History of aboriginal art in Canada goes back to the Ice Age period

from 80,000 to 10,000 years ago. Today contemporary aboriginal art is present all over Canada from east to west and on international art markets. Whether sculpture, painting, metal art work, art textile, installations, indigenous artists or artist of indigenous origin, all bring a particular vision and a way of living that breathe a particular life to their art. Indigenous artists that use watercolour are, as elsewhere, not numerous. But we have succeeded in identifying some of them who have accepted to participate to this watercolour exhibition organised by the Association of Roman Watercolour Artists (ARA). These artists come from almost all the regions of Canada. Their vibrant watercolours which appear in this catalogue will provide an introduction to their personal styles; their websites will give more details on them and on their artistic approach.

As responsible for the coordination of the Canadian artist group at this exhibition, and as a non indigenous artist, I wanted to paint a watercolour with a subject that could have a meaning to Indigenous and Europeans people: feathers flying in the space. The feathers is recognised by Indigenous people as one of their sacred symbols for peace while European explorers have used the feather to write about the languages and traditions of the various nations living in the new explored continent. Among the Europeans who have written about indigenous nations, one of them, Francesco Giuseppe Bressani, an Italian Jesuit who came with the French explorers around 1643 in the area called today Ontario, was born in Rome. What a coincidence to have in the present exhibition a group of Indigenous artists from Canada showcasing their painting in Rome!

Sometimes rising in the sky could form immense circles.

Loreta Giannetti President CIAM

Artistes aquarellistes autochtones du Canada.

Les peuples autochtones du Canada forment plus de 630 communautés représentant plus de 50 nations et plus de 50 langues et une population d'environ 1.6 millions répartie sur le deuxième territoire le plus étendu au monde. Des communautés depuis longtemps dépossédées de leurs cultures se réapproprient plus que jamais, au cours des dernières décennies leur passé ancestral. L'histoire de l'art autochtone au Canada remonte loin dans le temps jusqu'à l'époque glaciaire à environ 80,000 à 10,000 ans. Aujourd'hui l'art autochtone contemporain est présent d'est en ouest du Canada et sur les marchés internationaux de l'art. Que ce soit en sculpture, peinture, gravure, ferronnerie, art textile, installations, les artistes autochtones ou d'origine autochtone apportent une vision particulière et un vécu qui donnent un souffle singulier à leurs œuvres d'art.

Les artistes autochtones qui utilisent l'aquarelle, sont, comme ailleurs peu nombreux. Mais nous avons réussi à en identifier plusieurs qui ont accepté de faire partie de la présente exposition internationale organisée par l'Association Romaine des Aquarellistes (ARA). Il s'agit d'artistes provenant de presque toutes les régions du Canada. Leurs aquarelles figurants dans ce catalogue donneront une idée de leurs différents styles personnels; leurs sites internet les feront connaître davantage en donnant plus de détails sur leurs démarches artistiques.

Comme responsable de la coordination du groupe canadien à cette exposition, artiste non autochtone, j'ai voulu peindre une aquarelle dont le sujet pouvait rejoindre tant les peuples autochtones qu'européens : des plumes s'envolant dans l'espace. La plume est reconnue par les autochtones comme un des symboles sacrés de paix tandis que pour les explorateurs européens, la plume était utilisée pour décrire les langues, coutumes et traditions des nombreux peuples du nouveau continent. Parmi les européens qui ont utilisé la plume pour décrire les peuples autochtones, j'aimerais rappeler ici que le jésuite italien Francesco Giuseppe Bressani venu avec les explorateurs français vers 1643 dans la zone de l'Ontario d'aujourd'hui, était né à Rome! Quelle coïncidence de voir aujourd'hui un groupe d'artistes autochtones venir à Rome et y exposer leurs œuvres.

Comme quoi, les envolées dans l'espace se produisent en formant de grands cercles!

Loreta Giannetti Presidente CIAM

Patrizia Scola



Andavamo così per le strade del mondo, 2018, cm. 58x38,

Le arcane magie dell'acqua e del colore esercitano da sempre su di me una potente attrattiva. E l'informe si fa forma: acque e terre, venti e maree e musica si muovono su un cammino misterioso e incerto dove nebbie e luce confondono la vista e i sensi. Una ricerca di approdi sconosciuti dell'anima: almeno la libertà di un sogno prima che faccia notte....